

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
 “Giovanni Maria Sforza” – Palagiano (TA)**



Documento del Consiglio di Classe

| | | | | | |
|------------------------------------|--|--|-------------------|--|--|
| Classe 5[^] sez. A | | Indirizzo | Comm. IGEA | | |
| | | Sede | Palagiano | | |
| | | | | | |
| | | Il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Marzo | | | |
| a.s. 2009-10 | | | | | |
| | | | | | |

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

| | | |
|-----------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| CLASSE 5[^] sez.A | Indirizzo: Commerciale | ANNO SCOLASTICO 2009-2010 |
| Coordinatore di Classe | Prof. Fabio TOSCANO | |

Presentazione sintetica della classe

a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi

b) Continuità didattica nel triennio

c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe risulta formata da 16 alunni, di cui 6 ragazzi e 10 ragazze, tutti ben inseriti nel gruppo classe che nel tempo è maturato, mutando qualche atteggiamento polemico e acquisendo un comportamento responsabile e corretto. Durante il triennio la continuità didattica si è avuta solo per alcune discipline, mentre per altre la classe ha subito un avvicinarsi di insegnanti (diritto ed economia, tecnica); tutto questo tuttavia ha inciso solo di poco nel regolare "iter" d'apprendimento. Nell'ultimo anno scolastico inoltre, per un considerevole periodo di tempo si è assentato l'insegnante di lettere (sostituito da un supplente). Quasi tutti gli allievi hanno mostrato un atteggiamento disponibile allo studio e un impegno assiduo nel cercare di migliorare rispetto ai livelli di partenza diversificati come differenziate sono le loro caratteristiche di tipo cognitivo. Un gruppo, infatti, si è accostato alla vita scolastica con un bagaglio culturale adeguato che ha favorito i successivi apprendimenti, sorretti da discrete capacità intellettive questi allievi hanno conseguito buoni livelli di preparazione, riuscendo a gestire in maniera autonoma le conoscenze acquisite. Un gruppo, pur mostrando determinati limiti e difficoltà nell'assumere una posizione propositiva si è impegnato riuscendo a migliorare rispetto ai livelli di partenza conseguendo una preparazione accettabile, anche se per alcuni di tipo ripetitivo e mnemonico.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Gli obiettivi educativi preventivati sostanzialmente raggiunti sono stati:

- Saper accedere ai vari uffici e sapersi relazionare adeguatamente con i rispettivi addetti (segreteria, presidenza, vicepresidenza)
- Sapersi muovere negli ambienti scolastici (laboratori e aule speciali)
- Saper esporre i propri problemi e bisogni con precisione, chiarezza e proprietà comunicativa a Dirigente e docenti
- Rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui (puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e a scuola), delle scadenze
- Saper accettare i propri limiti con equilibrio ed atteggiamento propositivo al fine di colmare le lacune e migliorare
- Partecipare all'attività scolastica dando un contributo personale positivo
- Essere autonomi, sapersi organizzare, saper affrontare il cambiamento.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Gli obiettivi cognitivi preventivati sostanzialmente raggiunti sono stati:

- Sviluppare la capacità di ricezione nell'apprendimento attraverso la lezione frontale
- Comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Conoscere i nuclei centrali di un testo e le informazioni implicite in esso contenute
- Gerarchizzare le informazioni ed i concetti appresi secondo una logica da sovraordinato a subordinato
- Sviluppare la capacità di memorizzazione meccanica delle nozioni, dei termini stranieri, delle operazioni logiche, delle definizioni concettuali delle varie discipline
- Conoscere e descrivere le tecniche, gli strumenti e i materiali di base per poterli usare con competenza
- Acquisire una terminologia tecnica per farne uso appropriato
- Acquisire un patrimonio di conoscenze di carattere generale che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono in grado di:

- Saper utilizzare le tecnologie informatiche
- Applicare le conoscenze di base acquisite nelle materie propedeutiche al contesto delle discipline professionali
- Saper stabilire relazioni intra ed interdisciplinari tra gli argomenti appresi
- Saper usare fonti di informazione diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca
- Saper applicare le conoscenze tecniche acquisite alle esperienze professionali
- Saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Sviluppare la capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere

problemi affini a quelli studiati.

- Saper valutare i messaggi e le esperienze per giungere ad una più generale capacità di valutazione personale

4) Attività extra, para, inter curriculari

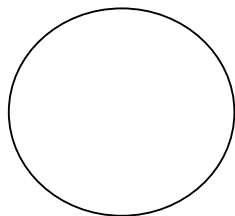
(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Viaggio di istruzione Barcellona

Attività di orientamento Universitario

Progetto "Il Ponte"

Data:



Firma del coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Allegati:

Relazioni Docenti (allegato A)

Elenco alunni

Elenco docenti del C.d.C.

Tabella di valutazione

Griglie di sintesi

Simulazioni Prove di Esame

Presentazione della classe e suo percorso storico

| Classe 5[^] | sez.A | Sede: PALAGIANO | M. | F. | TOT. |
|---|--------------|------------------------|-------------|-----------|-------------|
| Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti | | | 6 | 10 | 16 |
| Eventuali abbandoni | | | | | |
| | | | TOT. | | 16 |

| | | | |
|--------------------------|-----------|------------------------------|--|
| n. stud. Promossi | 16 | n. stud. non promossi | |
|--------------------------|-----------|------------------------------|--|

| | |
|---|---|
| Clima della classe | Sereno e partecipativo |
| Continuità didattica | La continuità didattica è stata assicurata nell'ultimo triennio per tutte le materie |
| Frequenza scolastica | Assidua |
| Attività di recupero e di approfondimento | In itinere |
| Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa | Progetto "Il ponte" (Economia Aziendale e Diritto) |

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

| | | |
|--------------------------|----------------|------------------------|
| 2.1 Quadro orario | Materie | Ore settimanali |
| | ITALIANO | 3 |
| | STORIA | 3 |
| | INGLESE | 3 |
| | FRANCESE | 3 |
| | MATEMATICA | 3 |
| | EC. AZIENDALE | 9 |
| | SC. FINANZE | 3 |
| | DIRITTO | 3 |
| | GEOGRAFIA | 3 |
| | ED. FISICA | 2 |
| | RELIGIONE | 2 |

| 2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline | n. ore svolte (a registro) | n. ore da svolgere |
|---|---------------------------------------|---------------------------|
| ITALIANO | 92 | |
| STORIA | 57 | |
| INGLESE | | |
| FRANCESE | | |
| MATEMATICA | | |
| EC. AZIENDALE | 107 | |
| SC. FINANZE | | |
| DIRITTO | | |
| GEOGRAFIA | | |
| ED. FISICA | | |
| RELIGIONE | | |
| | | |
| Totali | | |

I.S.I.S.S. "G.M. Sforza" Palagiano

Allegato AC/c
(Argomenti Comuni)

Classe 5[^] sez. A omm.

| ARGOMENTI: | ITALIANO | STORIA | INGLESE | FRANCESE | MATEMATICA | ECON AZIEND. | SC. FINANZE | DIRITTO | GEOGRAFIA | ED. FISICA |
|-----------------------|----------|--------|---------|----------|------------|--------------|-------------|---------|-----------|------------|
| L'imposizione fiscale | | | | | | X | X | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez. Commerciale

| MATERIE | Lezione frontale tradizionale | Laboratori di Informatica | Appunti del Docente | Ricerche personali alunni | Video Cassette | Libri e riviste | Lavagna luminosa | Visite guidate | Laboratori di Disegno | Fotocopie/Schemi | Esercitaz. Pratiche |
|---------------|-------------------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------|----------------|-----------------|------------------|----------------|-----------------------|------------------|---------------------|
| ITALIANO | X | X | X | | | | | | | | |
| STORIA | X | X | X | X | | | | | | X | |
| INGLESE | X | X | X | | | | | | | | |
| FRANCESE | X | X | X | | | | | | | | |
| MATEMATICA | | | | | | | | | | | |
| EC. AZIENDALE | X | X | | | | X | | | | X | X |
| SC. FINANZE | X | | X | | | | | | | | |
| DIRITTO | X | | X | | | | | | | | |
| GEOGRAFIA | X | | X | | | | | | | | |
| ED. FISICA | | | | | | | | | | | X |
| RELIGIONE | X | X | X | X | | X | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | | |
|--------------------------|---------|--|
| Prova nulla | 1~ 2 | Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione |
| Molto negativo | 3 | L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze. |
| Gravemente insufficiente | 4 | L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici. |
| Insufficiente | 5 | L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale. |
| Sufficiente | 6 | L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile. |
| Discreto | 7 | L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio. |
| Buono/ottimo | 8~ 9 | L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. |
| Eccellente | 10 | L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative. |

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ITALIANO

Prof. CINGOLANI GIANCARLO

classe e indirizzo V A indirizzo COMMERCIALE

anno scolastico 2009-2010

CONOSCENZE

- Movimenti letterari fondamentali della letteratura italiana;
- Tematiche fondamentali dei più significativi autori della letteratura italiana;
- Differenze ed analogie tra gli autori di uno stesso periodo letterario;
- Complessità dei fatti culturali e molteplicità delle dimensioni di fruizione dei testi letterari.

COMPETENZE

- Lettura autonoma dei testi letterari contemporanei;
- Padronanza di procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e tematiche storicamente connotate e comprensione dei nessi con il contesto sociale e culturale ;

CAPACITÀ

- Riuscire a contestualizzare un autore;
- Saper analizzare un testo letterario;
- Saper rielaborare il pensiero e le tematiche fondamentali di un autore;
- Saper elaborare un articolo di giornale o un Saggio breve.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | 1^ Quadrimestre |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo: la letteratura italiana tra il XIX e il XX secolo• Giovanni Pascoli: vita opere e pensiero Lettura, commento ed analisi della lirica “ <i>X Agosto</i> ” <ul style="list-style-type: none">• Gabriele D’Annunzio: vita, opere e pensiero Lettura, commento ed analisi della lirica “ <i>La pioggia nel pineto</i> ” <ul style="list-style-type: none">• La letteratura italiana nei primi anni del Novecento: La poesia crepuscolare; la poesia futurista• La psicanalisi• Italo Svevo: vita, opere e pensiero Approfondimento sull’opera “ <i>La Coscienza di Zeno</i> ”, “ <i>Senilità</i> ” <ul style="list-style-type: none">• Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero• Approfondimento su “<i>Il Fu Mattia Pascal</i>” | SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE-GENNAIO |
| | 45 |
| ore effettivamente svolte dal docente | |

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | 2^ Quadrimestre |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo: caratteri generali • Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero <p>Lettura, commento ed analisi delle liriche <i>“Non Gridate Più”, “Fratelli”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale: vita, opere e pensiero; <p>Lettura, commento ed analisi della lirica <i>“ Merigiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvatore Quasimodo: vita, opere e pensiero; <p>Lettura, commento ed analisi delle liriche <i>“alle fronde dei salici”, “uomo del mio tempo”</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Saba: vita, opere e pensiero; <p>Lettura, commento ed analisi delle liriche <i>“Mio padre è stato per me l'assassino”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo: caratteri generali; • Cesare Pavese: vita, opere e pensiero; • Primo Levi: vita, opere e pensiero; • Dante Alighieri <p>La Divina Commedia: lettura, commento e riassunto dei canti I, III, IV del paradiso.</p> <hr/> | <p style="text-align: center;">GENNAIO</p> <p style="text-align: center;">FEBBRAIO</p> <p style="text-align: center;">MARZO</p> <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO</p> |
| | 47 |

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale;
- Appunti del docente;
- Gruppi di lavoro;
- Ricerche degli alunni.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "Spazi e testi letterari" Magliozzi, Attalienti, Cotroneo, Gallo, Messina.
- Riviste e libri specializzati;
- Supporti multimediali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche scritte;
- Test oggettivi;
- Brevi sintesi scritte.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

-
- Saggi brevi ed articoli di giornale
-

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA STORIA

Prof. CINGOLANI GIANCARLO

Classe e indirizzo VA COMMERCIALE anno scolastico 2009- 2010

CONOSCENZE

- Conoscere i maggiori eventi storici che hanno contraddistinto il XX secolo
- Conoscere le cause e le conseguenze delle due guerre mondiali
- Differenze ed analogie tra i vari regimi totalitari in Europa
- Complessità-difficoltà nella realizzazione dei governi democratici nei principali Paesi europei

COMPETENZE

- Approfondire la riflessione metodologica e l'uso della conoscenza storica con particolare cura per la problematizzazione e la spiegazione dei fatti storici
- Analizzare i rapporti tra passato e presente e sviluppare la capacità di comprendere e valutare il presente applicando le conoscenze del passato e affinando la capacità di problematizzare

CAPACITA'

- Sviluppare la consapevolezza che lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo i propri strumenti intellettuali
- Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni spazio- temporali
- Individuare le analogie e differenze nel tempo e nello spazio tra storie del medesimo settore di attività umane
- Analizzare i rapporti tra passato e presente e sviluppare la capacità di comprendere e valutare il presente applicando le conoscenze del passato

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – percorso Formativo -approfondimento | 1^ Quadrimestre |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque: aspetti negativi e positivi • Cause della prima Guerra Mondiale • La Prima Guerra Mondiale • Il primo dopoguerra • La Rivoluzione Russa • Il Biennio Rosso | <p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <p style="text-align: center;">OTTOBRE</p> <p style="text-align: center;">NOVEMBRE</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE- GENNAIO</p> |
| | 30 |

| U.D.- Modulo –Percorso Formativo-approfondimento | 2^ Quadrimestre |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • I regimi totalitari; <p data-bbox="235 363 1077 396">il Fascismo di Benito Mussolini, Il Nazismo di Adolf Hitler</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi economica americana del 1929 • Cause della Seconda Guerra Mondiale • La Seconda Guerra Mondiale • Il secondo dopo guerra • Il nuovo assetto mondiale • La Guerra Fredda • La situazione a Cuba (cenni) • Kennedy | <p data-bbox="1104 277 1444 310">GENNAIO-FEBBRAIO</p> <p data-bbox="1205 602 1335 634">MARZO</p> <p data-bbox="1188 805 1314 837">APRILE</p> <p data-bbox="1188 967 1335 1000">MAGGIO</p> |
| | 27 |

Ore effettivamente svolte dal docente

1. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale;
- Appunti del docente;
- Gruppi di lavoro;
- Ricerche degli alunni.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Feltri F.M., Bertazzoni M., neri F. *“IGiorni e le idee”*, Sei (libri di testo)
- Riviste e libri specializzati;
- Supporti multimediali.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte;
- Test oggettivi

Firma del docente

| | | |
|---------------------------|----------------|----------------------------------|
| MATERIA | | anno scolastico 2009-2010 |
| Prof. | Fabio TOSCANO | |
| classe e indirizzo | Classe V sez.A | |
| | | |

CONOSCENZE

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto giuridico. In particolare la conoscenza, delle principali forme e funzioni aziendali con particolare riferimento alle imprese commerciali, industriali, bancarie ed alle aziende di erogazione, al sistema informativo di bilancio ed all'imposizione fiscale.

COMPETENZE

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economica.
L'alunno è in grado di individuare ed affrontare sul piano gestionale, civilistico e fiscale le problematiche più rilevanti dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

CAPACITÀ

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

L'alunno è in grado di dialogare con gli amministratori e gli operatori aziendali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|--|------------------------|
| <p>Le imprese industriali; il sistema produttivo, la classificazione delle imprese industriali; i soggetti aziendali ed il controllo dell'impresa L'organizzazione aziendale ed i modelli organizzativi; Fatti di gestione, cicli aziendali ed analisi economica per Funzioni aziendali Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo Il sistema informativo direzionale; La contabilità gestionale; Oggetto di costo e classificazione dei costi Variabilità dei costi e diagramma di redditività La contabilità gestionale a costi diretti L'imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla aziendale; localizzazione dei costi nei centri di costo; Classificazione dei centri di costo. Il sistema finanziario e le banche: gli intermediari finanziari, attività Bancaria e funzioni dell'impresa bancaria. T.U. su banche e credito; SEBC e BCE; autorità creditizie nazionali e vigilanza della B.d.I. Activity based costing Costi congiunti, costi standard e costi suppletivi; la valutazione del magazzino attraverso la contabilità Industriale La contabilità generale: immobilizzazioni immateriali e materiali Le immobilizzazioni finanziarie ed il personale dipendente La gestione bancaria; norme tecniche di gestione bancaria; i rischi dell'attività bancaria. Le imprese industriali: acquisti e vendite; lo smobilizzo dei crediti di fornitura. Le imprese industriali: il sostegno pubblico alle imprese. Classificazione delle operazioni bancarie; il prezzo delle operazioni ed aspetti computistici. Scritture di assestamento: scritture di completamento e di integrazione La valutazione delle giacenze; le attività finanziarie ed i lavori in corso su ordinazione; valutazione delle Immobilizzazioni ed ammortamento. Aspetto fiscale delle operazioni bancarie; la tutela dei depositanti. Approfondimenti – svolgimento di alcuni punti della traccia degli esami di stato 2003/2004 Accertamento delle imposte di esercizio - scritture I depositi bancari; depositi a risparmio libero</p> | <p>1° Quadrimestre</p> |

| | |
|---|------------------------|
| <p> Programmazione e controllo: i budget settoriali Budget degli investimenti fissi e budget finanziari; budget economico-patrimoniale; Budgetary Control ed analisi degli scostamenti. Imposte dirette ed indirette Reddito di impresa e principi di determinazione del reddito fiscale; la valutazione dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze; gli ammortamenti fiscali Spese di manutenzione e riparazione, leasing, plusvalenze e dividendi percepiti: modalità di tassazione Depositi bancari vincolati; pronti c/termine ed obbligazioni bancarie Calcolo delle imposte di competenza; le imposte differite e le imposte anticipate I conti corrente di corrispondenza: condizioni e modalità di tenuta Il Bilancio di esercizio: funzione informativa e normativa sul bilancio; le componenti del bilancio Il bilancio nelle società di partecipazione industriale Criteri di valutazione e relazione sulla gestione Controllo contabile e revisione di bilancio Analisi per indici ed analisi per flussi I bilanci straordinari </p> | <p>2° Quadrimestre</p> |
| <p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p> | <p>107</p> |

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Tra le metodologie d'insegnamento utilizzate, oltre la Lezione frontale, sono state svolte attività di gruppo anche in laboratorio, studio assistito ed esercitazioni pratiche anche su materiale informatico.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libri di testo: **ENTRIAMO in AZIENDA n.3**

L'orario settimanale è di nove ore;

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Sono state svolte tre prove scritte e almeno due valutazioni orali nel primo quadrimestre.

Sono state svolte due prove scritte e almeno due valutazioni orali nel secondo quadrimestre.

Firma del docente

| | | | |
|---|-------------------|---------------------------------|----------------------------|
| RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE | | Prof. Natale GIARDINELLI | |
| Disciplina | MATEMATICA | Classe | 5A Commerciale IGEA |
| a.s. 2009/10 | | | |
| CONOSCENZE | | | |
| Elementi fondamentali di matematica, con aspetti relativi al settore economico-commerciale. | | | |
| COMPETENZE | | | |
| Comprensione di espressioni matematiche applicate al settore professionale. | | | |
| CAPACITA' | | | |
| Uso corretto dei concetti fondamentali della matematica applicati al settore professionale. | | | |
| <p>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti | | | |

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|-------------------------------|
| <p>MODULO Z: analisi in due variabili con applicazioni all'economia e alla statistica</p> <p>Unità 1: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le disequazioni e i sistemi e i sistemi di disequazioni in due variabili. 2. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio. 3. Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica. 4. Le derivate parziali. 5. Il differenziale. 6. I massimi e i minimi di una funzione di due variabili. 7. I massimi e i minimi vincolati. <p>Unità 2: L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. | <p>1^ Quadrimestre</p> |
| <p>Unità 3: L'INTERPOLAZIONE,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è l'interpolazione. 2. Il metodo dei minimi quadrati. 3. L'interpolazione per punti noti. <p>MODULO X: la ricerca operativa</p> <p>Unità 1: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Ricerca Operativa e le sue fasi. 2. I problemi di scelta nel caso continuo. 3. I problemi di scelta nel caso discreto. <p>La scelta fra più alternative.</p> | <p>2^ Quadrimestre</p> |
| <p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p> | |

Firma del docente

| | | |
|---------------------------|---------------------------|----------------------------------|
| MATERIA | LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE | anno scolastico 2009-2010 |
| Prof. | ADDOLORATA DI STANI | |
| classe e indirizzo | VA COMMERCIALE | |

CONOSCENZE

- 1) aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Francia
- 2) elementi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
- 3) terminologia del linguaggio settoriale

COMPETENZE

- 1) comprensione e produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale con sufficiente coerenza e coesione
- 2) comprensione di testi sul sistema amministrativo e politico della Francia
- 3) efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nelle espressioni di argomenti di carattere generale e professionale
- 4) redazione di lettere commerciali, stesura di curricula personali, traduzioni dalla lingua straniera di carattere tecnico

CAPACITÀ

- 1) uso consapevole e corretto delle strutture linguistiche anche in ambiti non noti
- 2) interpretazione di documenti specifici del settore tecnico-commerciale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|------------------------|
| <p style="text-align: center;">La Communication Commerciale</p> <p>Unité 5 « Finaliser la vente » Unité 6 « Distribuer ses produits » Unité 7 « Livrer ses produits »</p> <p style="text-align: center;">L'essentiel du Commerce</p> <p>L'entreprise et les sociétés commerciales; la vente; la facture; les intermédiaires du commerce; les canaux de distribution ; les circuits de distribution ; la force de vente et les intermédiaires du commerce international ; la grande distribution ; la politique logistique ; les transports : le contrat de transport ; les transports routiers ; les transports par chemin de fer ; les transports fluviaux et maritimes ; les transports aériens ; les documents de transport ;</p> <p style="text-align: center;">Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Union Européenne - Les organes de l'Union européenne - Les murs érigés dans le monde - Le symbolisme français | <p>1° Quadrimestre</p> |

La Communication Commerciale

Unité 9 « Régler ses dettes et gérer ses créances»

Unité 10 « Se mettre à son compte »

Unité 11 « Entrer en Bourse »

Unité 8 « S'assurer »

L'essentiel du Commerce

L'entreprise et la Douane ; l'importation et l'exportation des marchandises ; la Banque: le système bancaire, la Banque de France, les banques commerciales; les services bancaires complémentaires; la Banque à domicile; le règlement au comptant: le chèque, le récépissé-warrant, le virement bancaire ou postal; le règlement à terme: la lettre de change ou traite, le billet à ordre; le règlement international: le crédit documentaire; la Bourse et les valeurs mobilières ; les Assurances, les contrats de travail.

Civilisation

Le système éducatif français

La Cinquième République

Les Présidents de la République Française

Les partis politiques en France.

2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

L'insegnamento ha comportato la centralità dei discenti e sono state fornite opportunità di usare la lingua in contesti generali e professionali. Si sono utilizzate attività di tipo comunicativo ed operativo ed il linguaggio settoriale è stato percepito come strumento e non come fine immediato dell'apprendimento. Le lezioni sono state svolte in modo frontale e si è fatto uso sistematico della lingua francese. Per lo sviluppo della comprensione e produzione orale sono state proposte conversazioni in azienda ed documenti di vario genere, per la comprensione e produzione scritta sono stati utilizzati documenti quali lettere commerciali, articoli pubblicati su quotidiani o riviste specialistiche, quesiti a risposta singola ed esercizi a scelta multipla o vero/falso. Nel corso dell'anno sono stati realizzati dei dossiers su temi generali o specifici relativi alla Francia

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libri di testo: **Décripez le commerce** di Francesca Ponzi - Edizione Lang

Décripez la France di Patricia Esposito Duport – Edizione Lang

L'orario settimanale è di tre ore; un'ora settimanale, dedicata per lo più alla civiltà, è stata svolta nel laboratorio linguistico.

Sono stati utilizzati sussidi multimediali

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Sono state svolte tre prove scritte (quesiti a risposta singola o a scelta multipla) e due valutazioni orali per quadrimestre.

Inoltre, gli alunni hanno effettuato due simulazioni di terza prova che hanno coinvolto anche la lingua francese tra le discipline.

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof. ANGELO MONTEMURRO

Classe V A commerciale - anno scolastico 2009-2010

CONOSCENZE

- Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.
- Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- Terminologia del linguaggio settoriale.

COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nella esposizione di argomenti di carattere generale e professionale.

CAPACITÀ

- Uso consapevole delle strutture linguistiche e delle funzioni della microlingua in ambiti non noti.
- Interpretazione di documenti specifici settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|------------------------|
| <p>COMMERCE</p> <p>Communicating business Negotiating orders Making and responding to complaints</p> <p>Business and legal files Import-export: a general overview</p> <p>CIVILIZATION</p> <p>Culture files The political system - The crown - Parliament and Government - Political parties</p> <p>The European Union - From EC to EU - The Institutional triangle</p> <p>The global village - Globalisation: benefits and problems</p> | <p>1^ Quadrimestre</p> |
| | <p>42</p> |

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|------------------------|
| <p>COMMERCE</p> <p><i>Communicating business</i></p> <p>Payment problems</p> <p>Job hunting</p> <p><i>Business and legal files</i></p> <p>Importing and exporting in practice</p> <p>Finance and payments</p> <p>CIVILIZATION</p> <p><i>Culture files</i></p> <p>US Government</p> <ul style="list-style-type: none"> - Political parties - A profile of the US economy | <p>2^ Quadrimestre</p> |
| | <p>40</p> |

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- LEZIONE FRONTALE
- LAVORO A COPPIE
- LAVORO A GRUPPI
- ATTIVITA' DI RECUPERO IN ITINERE

Dal punto di vista metodologico si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo integrato, anche se si è posta una particolare attenzione all'acquisizione delle abilità orali.

7. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo di commercio e di civiltà: " Good practice in business"
- Lettore CD.
- Sala video. Laboratorio multimediale.

8. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte: Strutturate. Semistrutturate. Aperte.
- Verifiche orali: alla cattedra e dal posto

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- A risposta aperta.

- A scelta multipla.

- Traduzione di frasi di argomento commerciale.

- Comprensione – completamento.

Firma del docente

| | | |
|---------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| MATERIA | DIRITTO PUBBLICO | anno scolastico 2009-2010 |
| Prof. | BORRELLO ANNA MARIA | |
| classe e indirizzo | V SEZ. A COMMERCIALE | |

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole concernenti il sistema costituzionale italiano
 Conoscenza dei diritti e doveri che costituiscono lo status di cittadino della Repubblica italiana
 Il funzionamento degli organi costituzionali
 I tratti distintivi della giurisdizione civile, penale ed amministrativa
 I rapporti con le istituzioni comunitarie

COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato
 Usare correttamente la Costituzione e le altre fonti di acquisizione del diritto pubblico

CAPACITÀ

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono
 Produrre semplici documenti giuridici
 Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

| |
|--|
| |
|--|

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|-------------------------------|
| <p>MODULO A: LO STATO E LA COSTITUZIONE</p> <p>U.D. 1 Lo Stato</p> <p>U.D. 2 La Costituzione</p> <p>MODULO B: LO STATO NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p> <p>U.D. 1 Breve storia dell'integrazione europea</p> <p>U.D. 2 Le istituzioni comunitarie e gli atti</p> <p>U.D. 3 Le politiche comuni</p> <p>U.D. 4 Lo Stato e le organizzazioni internazionali.</p> <p>MODULO C: GLI ORGANI DELLO STATO</p> <p>U.D. 1 Partiti ed elettori</p> <p>U.D. 2 Il Parlamento</p> <p>U.D. 3 Il Governo</p> <p>U.D. 4 Il Presidente della Repubblica</p> <p>U.D. 5 La Corte Costituzionale</p> <p>U.D. 6 Gli organi di rilievo costituzionale.</p> | <p>1° Quadrimestre</p> |

MODULO D: LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LA P.A.

U.D. 1 Gli enti territoriali

U.D. 2 La funzione amministrativa

U.D. 3 La struttura della P.A.

U.D. 4 L'attività della P.A.

U.D. 5 Il rapporto di pubblico impiego

MODULO E: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

U.D. 1 La Magistratura nella Costituzione

U.D. 2 Cenni sul processo civile

U.D. 3 Cenni sul processo penale

U.D. 4 Cenni sulla giustizia amministrativa.

2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

89

9. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto pubblico

Attività di recupero e sostegno. Attività di orientamento universitario progetto MIUR “Il ponte”.

10. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo “I fondamenti del diritto pubblico” F. Del Giudice, Ediz. Simone

La Costituzione

Supporti multimediali

11. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Firma del docente

| | | |
|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| MATERIA | SCIENZA DELLE FINANZE | anno scolastico 2009-2010 |
| Prof. | BORRELLO ANNA MARIA | |
| classe e indirizzo | V SEZ. A COMMERCIALE | |

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie del diritto finanziario
Conoscenza dei principali tributi vigenti nel sistema tributario italiano
Conoscenza delle tecniche di accertamento e riscossione delle principali imposte dirette ed indirette

COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato
Usare correttamente le fonti economiche

CAPACITÀ

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono
Saper utilizzare il metodo di calcolo dei principali tipi d'imposta
Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed

| Eventuali approfondimenti U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|--|------------------------|
| <p>MODULO A: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</p> <p>U.D. 1 L'attività finanziaria pubblica</p> <p>U.D. 2 Le funzioni della finanza pubblica</p> <p>MODULO B: LE SPESE PUBBLICHE</p> <p>U.D. 1 Le spese pubbliche</p> <p>U.D. 2 I programmi di spesa.</p> <p>MODULO C: LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>U.D. 1 Classificazione delle entrate</p> <p>U.D. 2 Principi giuridici ed amministrativi del prelievo fiscale</p> <p>U.D. 3 Effetti microeconomici delle imposte.</p> <p>MODULO D: IL BILANCIO DELLO STATO E LA FINANZA EUROPEA</p> <p>U.D. 1 La teoria del bilancio dello Stato</p> <p>U.D. 2 Il bilancio dello Stato in Italia</p> <p>U.D. 3 Il debito pubblico</p> <p>U.D. 4 La finanza della Comunità Europea.</p> | <p>1° Quadrimestre</p> |

| | |
|--|------------------------|
| <p>MODULO E: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p> <p>U.D. 1 Evoluzione e prospettive di riforma del sistema tributario</p> <p>U.D. 2 le fonti del diritto tributario</p> <p>U.D. 3 Gli elementi essenziali del tributo.</p> <p>MODULO F: LE IMPOSTE DIRETTE</p> <p>U.D. 1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche-IRPEF-</p> <p>U.D. 2 L'imposta sul reddito delle società-IRES-</p> <p>MODULO G: LE IMPOSTE INDIRETTE</p> <p>U.D. 1 L'imposta sul valore aggiunto-IVA-</p> <p>U.D. 2 La finanza degli enti locali: ICI e IRAP.</p> | <p>2° Quadrimestre</p> |
| <p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p> | <p>87</p> |

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto finanziario e tributario

Attività di recupero e sostegno. Attività di orientamento universitario progetto MIUR "Il ponte".

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo "Scienza delle finanze e diritto tributario" F. Del Giudice, Ediz. Simone

Supporti multimediali

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: **(prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Firma del docente

| RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE | | Prof. Ssa Vita VENEZIA | |
|---|-----------|------------------------|---------------------|
| Disciplina | GEOGRAFIA | Classe | 5A Commerciale IGEA |
| a.s. 2009/2010 | | | |
| CONOSCENZE | | | |
| In linea di massima possiamo affermare che la maggior parte della classe conosce e sa utilizzare il modo quasi adeguato il lessico geografico; sa leggere in modo generale i fenomeni del territorio e sa porli in relazione di causa – effetto; conosce lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati. | | | |
| COMPETENZE | | | |
| La classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di fornire un'adeguata analisi e di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute | | | |
| CAPACITA' | | | |
| La maggior parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un'accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale. | | | |
| CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER: | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche e/o <li style="padding-left: 20px;">Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti | | | |
| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | | | Periodo |
| <u>IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</u> 1) IL MERCATO E LA SOCIETA' <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato globale - Le organizzazioni economiche regionali - La cultura globale 2) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI <ul style="list-style-type: none"> - Gli squilibri economici e sociali - La qualità della vita | | | 1^ Quadrimestre |

| | |
|---|-------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione e sviluppo umano - I conflitti e la pace - Le organizzazioni internazionali governative - Le organizzazioni non governative <p>3) LE QUESTIONI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le alterazioni ambientali - L'inquinamento atmosferico - Le alterazioni climatiche - L'inquinamento dell'acqua - Il sovrasfruttamento delle risorse naturali <p>I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio</p> <p>4) LE RISORSE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I criteri per la classificazione delle risorse <p>Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua</p> | |
| <p><u>POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI</u></p> <p>1) LA POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione della popolazione - Le dinamiche demografiche attuali - Il modello teorico della transizione demografica - I flussi migratori moderni <p>2) GLI INSEDIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dello spazio urbano - Sito e posizione geografica della città - Le piante delle città - Il fenomeno dell'urbanizzazione - Città e funzioni - La città sostenibile - Il ruolo della città capitale - Le baraccopoli - Le città nel tempo | <p>2^ Quadrimestre</p> |

- Le città nel territorio

LE DINAMICHE ECONOMICHE

1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO

- Agricoltura e ambiente
- Le tecniche agricole
- L'alternativa biologica
- Gli O.G.H
- I sistemi agricoli

2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO

- L'evoluzione del sistema industriale
- Le multinazionali
- I tipi di industria
- L'industria nel mondo

3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO

- Le attività di servizio
- Il turismo

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 80 ore

Firma del docente

Disciplina: Educazione Fisica

Docente: Nicola Basile

Co-Docente

Numero complessivo di ore settimanali: 2

Ore di laboratorio settimanali

Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico: 50

Ripartite tra

Curricolari: 50

Altro: 0

Programma

| Argomento | <input type="checkbox"/> Ore previste <input type="checkbox"/> Percentuale ore |
|---|---|
| Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità coordinative e condizionali | 20 ore (33%) |
| <ul style="list-style-type: none">Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) | |
| <ul style="list-style-type: none">Esercizi respiratori | |
| <ul style="list-style-type: none">Esercizi di rielaborazione degli schemi motori principalmente mediante circuiti e percorsi | |
| <ul style="list-style-type: none">Corsa a carattere aerobico e anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare e preatletici | |
| Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis tavolo | 20 ore (50%) |
| <ul style="list-style-type: none">Regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo | |
| Argomenti teorici | 10 ore (17%) |
| <ul style="list-style-type: none">Movimento riflesso, volontario, automatico | |
| <ul style="list-style-type: none">Elementi di biomeccanica, anatomia e fisiologia riferiti all'attività fisica | |
| <ul style="list-style-type: none">Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento | |
| <ul style="list-style-type: none">Tutela della salute | |
| | |

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| <i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i> | |

Metodologia

- Lezione frontale classica
- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo
- Problem-solving;
- Utilizzo di audiovisivi

| Strumenti di Valutazione | Strumenti e sussidi |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ❑ Test individuali e di gruppo sulle capacità motorie ❑ Interventi da banco (per gli argomenti teorici) ❑ Assiduità nella frequenza scolastica e nelle lezioni pratiche; interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo; ❑ Fair play (gioco onesto): capacità di socializzazione, correttezza e lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari, rispetto delle regole e dell'arbitro, accettazione serena della vittoria come della sconfitta | <p>Attrezzature sportive a disposizione dell'Istituto, audiovisivi</p> |

| OBIETTIVI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE | | A | B | C | D |
|--|--|---|---|---|---|
| CONOSCENZE | La conoscenza degli aspetti tecnico-patici della materia | | | X | |
| | risulta più che sufficiente. | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| COMPETENZE | La maggior parte della classe ha approfondito la | | | X | |
| | conoscenza dei vari aspetti della materia raggiungendo | | | | |
| | risultati discreti. | | | | |
| | | | | | |
| CAPACITA' | Capacità fisiche: coordinative e condizionali. | | | X | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

LEGENDA

A: *obiettivi non raggiunti*

B: *obiettivi parzialmente raggiunti*

C: obiettivi sostanzialmente raggiunti

D: *obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA **I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)**

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5A Com anno scolastico 2009-2010

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|-----------------|
| 1) Etimologia di "religione" 2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso. 3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari. 4) Dossier: "Pianeta Adolescenza". 5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso. 6) Pace, sviluppo e solidarietà. | 1^ Quadrimestre |
| | |

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|--|-----------------|
| 7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni". 8) Giovani: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori? 9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone. 10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth. 11) Amore, senso della vita. La famiglia. 12) Introduzione generale al Nuovo Testamento. 13) Le parabole nei Vangeli. | 2^ Quadrimestre |
| | |

12. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

13. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

14. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
 - Prove aperte
 - Prove orali
- La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:
- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
 - Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
 - Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
 - Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina